

# Tredimensioni

Psicologia Spiritualità Formazione

# 3D

Anno XXIII - Maggio/Agosto 2026

---

**2**

**ANCORA**

# Sommario

## EDITORIALE

122

Sinodo e formazione nei seminari

127

JOSEP RAMON ORTEGA FONS

Narcisismo e potere. Due prospettive complementari sull'abuso sistemico nella Chiesa

138

SUSY ZANARDO

Il corpo, trama visibile dell'invisibile/2

152

ALESSANDRO DE MICHELE

Il benessere in psicologia: coordinate e modelli/2

165

ROSI CAPITANIO

La riconciliazione sacramentale come processo di integrazione personale, nella narrazione di sé dentro una relazione

181

MARIGLENA GJONI

Le competenze trasversali nella maturità umana

193

JOSÉ MARÍA MARTÍNEZ ORTEGA - FRANCISCO INSA

Dalla filiazione umana alla filiazione divina e viceversa

## EDUCATORI AL LAVORO

205

FRANCESCO PELLONI - LAURA RICCI

Piegato come un origami. Quando le ferite diventano forma, senso e possibilità

## LETTO PER VOI

218

GIUSEPPE BETTONI

«Le Dieu qui ne compte pas. A l'écoute des humiliés et des boiteux» di Étienne Grieu

## Sommarì / Abstracts

### 3D **Narcisismo e potere. Due prospettive complementari sull'abuso sistemico nella Chiesa**

*Narcissism and power: two complementary perspectives on systemic abuse in the church*

di Josep Ramon Ortega Fons (p. 127)

**SOMMARIO** Questo studio analizza come il narcisismo – sia nelle sue dimensioni psicologiche che sociologiche – e una concezione teologica distorta del potere contribuiscano ad abusi sistemici nella Chiesa. Viene esplorata l'interazione tra narcisismo patologico e clericalismo, che sacralizza il ministro ordinato e genera dinamiche istituzionali che favoriscono gli abusi e il loro occultamento. Si propone di ricomprendere il ministero come servizio e di promuovere una teologia del potere basata sull'orizzontalità relazionale, attraverso categorie cristologiche come "amicizia" e "sinodalità", per prevenire gli abusi e ristabilire la dignità e il bene comune nella comunità ecclesiale.

**PAROLE CHIAVE** abuso sistemico, narcisismo, potere, ecclesiologia, clericalismo.

**ABSTRACT** *This study analyses how narcissism – both in its psychological and sociological dimensions – and a distorted theological conception of power contribute to systemic abuse in the Church. It explores the interaction between pathological narcissism and clericalism, which sacralises the ordained minister and generates institutional dynamics that foster abuse and its concealment. It proposes re-understanding ministry as service and promoting a theology of power based on relational horizontality, through Christological categories such as "friendship" and "synodality", to prevent abuse and restore dignity and the common good in the ecclesial community.*

**KEYWORDS** *systemic abuse, narcissism, power, ecclesiology, clericalism.*

### 3D **Il corpo, trama visibile dell'invisibile/2**

*The body, visible plot of the invisible/2*

di Susy Zanardo (p. 138)

**SOMMARIO** Il corpo resta uno degli enigmi più profondi della condizione umana. Intimamente nostro, eppure mai del tutto posseduto; familiare e insieme eccedente; oggetto del mondo e luogo in cui il mondo si dischiude. Che cos'è un corpo? Materia senziente o linguaggio incarnato? Limite o passaggio? Relazione, memoria,

desiderio? Questo saggio nasce da un duplice interrogativo. Da un lato: quali miti, immagini e narrazioni plasmano oggi la nostra esperienza del corpo? Dall'altro: come si connettono fisicità, vita psichica, mediazioni culturali e senso di sé? Per tentare una risposta, il percorso collega prospettive differenti: la metafisica classica, che ha pensato l'unità duale di corpo e *logos*; la psicoanalisi contemporanea, che riconosce nel corpo-parola un intreccio indistricabile e una tensione feconda; la fenomenologia, che lo coglie come nodo di significati e soglia incarnata del senso; la teologia, che annuncia una parola che si fa carne e una carne che irradia la parola. La prima parte ha un intento critico e interpretativo; la seconda si apre alla profondità simbolica, affettiva e spirituale del corpo, invitandoci ad abitarlo nella sua pienezza relazionale.

**PAROLE CHIAVE** fisicità, soggettività, inter-corporeità, relazione, sentire, autotrascendenza.

**ABSTRACT** *The body remains one of the deepest enigmas of the human condition. Intimately ours, yet never fully possessed; familiar and at the same time exceeding; an object of the world and a place where the world unfolds. What is a body? Sentient matter or embodied language? Limit or passage? Relationship, memory, desire? This essay arises from a twofold question. On the one hand: what myths, images, and narratives shape our experience of the body today? On the other: how are physicality, psychic life, cultural mediations, and the sense of self intertwined? To attempt an answer, the essay intertwines different perspectives: classical metaphysics, which has conceived the dual unity of body and logos; contemporary psychoanalysis, which recognizes in the body-word an inextricable intertwining and a fruitful tension; phenomenology, which grasps it as a knot of meanings and an embodied threshold of meaning; theology, which proclaims a Word made flesh and a flesh that radiates the Word. The first part has a critical and interpretative intent; the second opens to the symbolic, affective, and spiritual depths of the body, inviting us to inhabit it in its relational fullness.*

**KEYWORDS** *physicality, subjectivity, inter-corporeality, relation, to feel, self-transcendence.*

### 3D **Il benessere in psicologia: coordinate e modelli/2**

*Well-being in psychology: coordinates and models /2*

di Alessandro De Michele (p. 152)

**SOMMARIO** Numerosa è la letteratura sul benessere in psicologia, grazie agli studi e alle ricerche nati nell'alveo della psicologia positiva. Questo secondo articolo mira a fornire le coordinate essenziali per orientarsi nel *mare magnum* dei contributi, proponendo, in modo sintetico, alcuni dei principali modelli teorici presenti nel panorama contemporaneo. Per ciascuno di essi, il lettore potrà trovare riferimenti

riguardanti gli autori che li hanno elaborati e, nelle note, la citazione di alcuni dei loro più importanti testi e articoli scientifici di riferimento. Lontano dal voler essere una trattazione esaustiva, speriamo possa costituire uno strumento utile per professionisti e formatori, motivati ad approfondire il tema del benessere in psicologia e ad integrarlo con consapevolezza nelle loro pratiche educative. Nelle conclusioni si accennerà anche ad alcune questioni critiche che ruotano attorno al tema, oggetto del terzo e ultimo contributo.

**PAROLE CHIAVE** benessere edonico, benessere eudaimonico, modelli del benessere, psicologia positiva.

**ABSTRACT** *There is now an extensive body of literature on well-being in psychology, thanks to the studies and research born within the field of positive psychology. This second article aims to provide the essential coordinates to navigate the mare magnum of contributions and proposes, in a concise manner, some of the main theoretical models present in the contemporary landscape. For each of them, the reader will find references regarding the authors who developed them and, in the notes, citations of some of their most important reference texts and scientific papers. Far from seeking to be an exhaustive discussion, we hope it can help as a useful tool for professionals and trainers who wish to begin deepening their knowledge about well-being in psychology and to integrate it, mindfully, into their professional practices. The conclusions will also touch upon some critical issues surrounding the topic, which will be the subject of the third and final contribution.*

**KEYWORDS** *hedonic well-being, eudaimonic well-being, models of well-being, positive psychology.*

### 3D **La riconciliazione sacramentale come processo di integrazione personale, nella narrazione di sé dentro una relazione**

*Sacramental reconciliation as a process of personal integration, in self-narration within a relationship*

di Rosi Capitanio (p. 165)

**SOMMARIO** In un tempo in cui il processo di integrazione psicologica – decisivo per la strutturazione della personalità e una qualità umana delle relazioni – si fa più arduo, l'offerta divina della riconciliazione, volendoci restituire all'unità del nostro essere (identità) e alla fraternità (relazione), traccia e sostiene anche la direzione di un sano cammino umano nella prospettiva dell'integrazione. L'articolo porta l'attenzione sull'umanità del credente che si accosta al sacramento della riconciliazione, focalizzando gli elementi che sono imprescindibili per il suo sviluppo verso la maturità, mentre rispecchiano e rispettano appieno la natura specifica del sacramento stesso. Tre sono gli elementi che si intrecciano e si compenetrano: il processo di integrazione, la centralità della relazione, il valore della narrazione di sé. Potremmo

considerarli dei requisiti psicologici che favoriscono l'incarnazione e l'efficacia esistenziale del dono sacramentale, ma sono anche disposizioni umane che la grazia della riconciliazione promuove ed educa nel penitente. Sostenere questi processi – con le necessarie attenzioni pedagogiche – impegna e plasma anche l'umanità del confessore, chiamato ad essere testimone di ciò di cui è mediatore, affinché il proprio modo di essere e di porgersi nella relazione sacramentale possa esprimere coerentemente ciò che il sacramento dona, e aiutare il credente a farne esperienza.

**PAROLE CHIAVE** riconciliazione, integrazione, identità, relazione, narrazione di sé.

**ABSTRACT** *In a time when the process of psychological integration – crucial for the structuring of personality and the human quality of relationships – is becoming more arduous, the divine offer of reconciliation, wishing to restore us to the unity of our being (identity) and to fraternity (relationship), also charts and supports the direction of a healthy human journey towards integration. The article draws attention to the humanity of the believer who approaches the sacrament of reconciliation, focusing on the elements that are essential for their development toward maturity, while fully reflecting and respecting the specific nature of the sacrament itself. There are three elements that intertwine and interpenetrate each other: the process of integration, the centrality of the relationship, the value of self-narrative. We might consider these psychological requirements that foster the incarnation and existential effectiveness of the sacramental gift, but they are also human dispositions that the grace of reconciliation fosters and educates in the penitent. Supporting these processes – with the necessary pedagogical attention – also engages and shapes the humanity of the confessor, called to be a witness to what he mediates, so that his own way of being and presenting himself in the sacramental relationship can coherently express what the sacrament gives and help the believer experience it.*

**KEYWORDS** *reconciliation, integration, identity, relationship, self-narration.*

### 3D **Le competenze trasversali nella maturità umana**

*Soft skills in human maturity*

di Mariglina Gjoni (p. 181)

**SOMMARIO** L'articolo intende evidenziare il ruolo che viene attribuito alla promozione delle competenze trasversali – le cosiddette *soft skills* – per una piena realizzazione della maturità umana. Oggigiorno è fondamentale acquisire tali abilità per mettere in atto un comportamento adattivo e positivo con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente. Conoscere, educare, formare, istruire, allenare nella prospettiva delle *soft skills* significa rendere le persone capaci di imparare ad "essere" integrati (tra mente e corpo, emozioni e pensiero, atteggiamenti e comportamento), non solo per fronteggiare la complessità sociale generatrice di incertezza e di stress in cui siamo coinvolti, ma per realizzare sempre più un adattamento efficace che promuov-

ve salute e benessere psicofisico e spirituale. I punti essenziali che svilupperemo sono: la maturità umana e il concetto di competenze trasversali; un loro breve *excursus* storico; la maturità umana nelle competenze trasversali delineate dall'OMS e nella prospettiva attuale; i benefici elargiti dalle *soft skills* sulla personalità.

**PAROLE CHIAVE** competenze trasversali, *soft skills*, maturità umana, personalità, benessere psicofisico, equilibrio emotivo e cognitivo.

**ABSTRACT** *The present analysis aims to highlight the role attributed to the promotion of transversal competences – namely the so-called soft skills – in the full development of human maturity. Nowadays, acquiring these skills is essential to implement adaptive and positive behaviours towards oneself, others, and the environment. Knowing, educating, training, instructing, and coaching from a soft skills perspective means enabling individuals to learn how to “be” integrated (between mind and body, emotions and cognition, attitudes and behaviour), not only to cope with the social complexity that generates uncertainty and stress in which we are involved, but also to foster increasingly effective adaptation that promotes health and psychophysical and spiritual well-being. The key points that will be developed include: human maturity and the concept of transversal competences; a brief historical overview of these competences; an analytical reflection on the transversal competences outlined by the World Health Organization and their current perspective in relation to human maturity; and finally, the benefits arising from them for personality development.*

**KEYWORDS** *transversal competences, soft skills, human maturity, personality structure, psychophysical well-being, emotional and cognitive balance.*

### 3D **Dalla filiazione umana alla filiazione divina e viceversa**

*From human filiation to divine filiation and viceversa*

di José María Martínez Ortega - Francisco Insa (p. 193)

**SOMMARIO** La relazione paterno-filiale è una delle più importanti nella vita di ogni persona, al punto che può facilitare o ostacolare il rapporto che il figlio stabilirà con Dio. Numerosi studi psicologici hanno illustrato suddetta affermazione da diverse prospettive complementari (teoria dell'attaccamento, stili educativi genitoriali, approccio psicoevolutivo), aggiungendo un supporto empirico. Nel presente articolo mostreremo i contributi più rilevanti in tale ambito, e segnaleremo l'importanza di riconciliarsi con i propri genitori – specialmente con il padre – al fine di costruire una vita spirituale solida, fondata sull'amore filiale a Dio Padre. Inversamente, sarà sottolineato come l'approfondimento nell'amore paterno di Dio possa aiutare a sanare le ferite nell'esperienza filiale della persona, il che sosterrà l'esercizio di una feconda paternità, sia biologica che spirituale.

**PAROLE CHIAVE** paternità, filiazione, attaccamento, ferita, perdono.

**ABSTRACT** *The paternal-filial relationship is one of the most important in every person's life, to the extent that it can either facilitate or hinder the child's relationship with God. Numerous psychological studies have illustrated this statement from various complementary perspectives (attachment theory, parenting styles, psycho-evolutionary approaches), adding empirical support. In this article, we will highlight the most relevant contributions in this area and highlight the importance of reconciling with one's parents – especially with one's father – in order to build a solid spiritual life, based on filial love for God the Father. Conversely, we will highlight how deepening one's love God's paternal love can help heal biographical wounds in this area, which will support the exercise of fruitful fatherhood, both biological and spiritual.*

**KEYWORDS** *fatherhood, filiation, attachment, wound, forgiveness.*